



La società italiana è confusa nel misurarsi con la domanda di cure sanitarie e di inclusione sociale, come nel dar significato all'essere anziani. Le fatiche delle famiglie, alle quali viene meno la risorsa tempo oltre alla disponibilità finanziaria, si aggiungono alla debolezza degli Enti locali nel perseguire politiche di vicinanza agli anziani.

Animazione Sociale, in collaborazione con realtà di territori diversi, ha intrapreso un percorso per sollecitare le comunità locali - sostenute da un'adeguata «funzione pubblica» - a essere imprenditive nei diversi momenti evolutivi delle famiglie con i loro anziani: sostegno della domiciliarità, lavoro con le assistenti familiari, nuovi modelli di residenzialità, innovazione delle RSA nel farsi centri di co-ricerca sul territorio.

Il convegno nasce dal convergere tra Animazione Sociale e la cooperativa Koinè di Arezzo, che sta attivando inedite modalità di residenzialità con anziani, in particolare con la "casa di Michele" cui è dedicato l'insero di gennaio 2013 della rivista.

PROGRAMMA

MATTINO / ORE 9,00-13,00

IMPRESE SOCIALI PER QUALE RESIDENZIALITÀ'

Esiti e interrogativi di una sperimentazione
Grazia Faltoni, coop. Koinè

SFONDO

Uno sguardo etico e politico che interroga il lavoro con gli anziani

La resistenza a ogni istituzionalizzazione
Renzo Scortegagna, Università di Padova

SPERIMENTAZIONI

Verso imprese cooperative prossime alle famiglie con anziani fragili
Quattro esperienze a confronto
Franco Floris, direttore di Animazione Sociale

Reimmaginare la residenzialità

La costruzione della Casa di Michele ad Arezzo
Paolo Peruzzi, coop. Koinè

Per un ambiente familiare dove invecchiare

Vivere a Villa Giuseppina di Gottolengo (Bs)
Mario Fappani, coop. Genesi

Dalla prossimità alla complessità

Muoversi tra bisogni e azione imprenditoriale
Fabrizio Giunco, coop. Meridiana di Monza

Pensare e agire la sostenibilità familiare

Il percorso di Casa S. Maria a Vigolo Vattaro
Francesca Bianchetti, coop. Kaleidoscopio (Tn)

DISCUSSIONE

L'urgenza e la fattibilità di residenzialità leggere

La sostenibilità finanziaria di nuove residenzialità con anziani

Eleonora Vanni, Coopfond

Il responsabilizzarsi delle comunità locali in una logica di domiciliarità e territorialità

Conferenze dei sindaci
della Zona Aretina e della Zona Valdarno

Il quadro legislativo entro cui fare spazio a nuove forme di residenzialità con anziani

Luigi Marroni, Assessore al diritto alla salute,
Regione Toscana

POMERIGGIO / ORE 14,00-17,30

L'UMANIZZAZIONE DELLE RESIDENZIALITÀ'

Riconoscere sguardi e silenzi degli anziani

Operatori in tensione tra bisogni sospetti e aspettative umanizzanti
Emilio Vergani, consulente sulla responsabilità sociale delle imprese, Palermo

Quale ambiente residenziale sollecita a vivere?

Sentirsi partecipi mobilità
le risorse degli anziani e delle famiglie
Antonio Censi, sociologo, Bergamo

Se la cura di un territorio è costruire "sistemi di amicizia"

Una politica orizzontale capace di sanare un bisogno generando impresa
Salvatore Natoli, Università di Milano

PROSPETTIVE

Quali politiche per socializzare i problemi e le attese degli anziani?

Dagli "irrinunciabili" ad alcune strategie
Nerina Diridin, senatrice

Appunti per proseguire una discussione

A cura di Grazia Faltoni e Franco Floris

Verso nuovi modelli di residenzialità con persone anziane

Imprese sociali territoriali per inedite forme di abitabilità

Arezzo, 22 maggio 2013 - Auditorium dell'Ospedale

info

Animazione Sociale
animazionesociale@gruppooabele.org
www.animazionesociale.gruppooabele.org
Tel. 011 3841048

L'iscrizione è gratuita.

Per iscriversi utilizzare la scheda dal sito www.animazionesociale.gruppooabele.org e inviarla compilata a: animazionesociale@gruppooabele.org

Chi si iscrive riceverà subito via mail tutti i materiali relativi al convegno, in particolare i file dell'insero di gennaio 2013 dal titolo "Imprese sociali per nuovi modelli di residenzialità. Fare comunità insieme agli anziani".

koinè
cooperativa sociale

ANIMAZIONE
SOCIALE
mensile per gli operatori sociali